

*Cara Signora Prigmore,*

*Mi ha fatto molto piacere che sia venuta a trovarci nella nostra scuola. Trovo molto importante che soprattutto i ragazzi sappiano quello che è successo alle vittime del nazismo. È essenziale per il futuro della nostra società che non si ripeta un periodo del genere.*

*La Sua è stata una storia molto triste e mi ha commosso, dato che non avevo mai avuto l'occasione di ascoltare una vera testimonianza dell'olocausto. Ho visto vari film sull'argomento, ma i film non sono mai pari alla realtà.*

*Nonostante sia stata sottoposta agli esperimenti del nazismo e sia cresciuta durante il periodo della seconda guerra mondiale, è diventata una persona sincera e di cuore. Ho trovato scioccante il fatto che i nazisti usassero come cavie i neonati o i bambini piccoli, per lo più i gemelli degli zingari, dei Rom o dei Sinti. Sapevo che fossero senza cuore, ma arrivare ad usare dei bambini per fare degli esperimenti è veramente senza pietà.*

*Non ho trovato giusto che Sua madre le abbia raccontato la Sua storia soltanto quando aveva già 36 anni. Capisco che La volesse proteggere, ma comunque non è giustificabile. Probabilmente, se non fosse stato per il Suo incidente, non l'avrebbe mai scoperta.*

*Mi dispiace molto che debba soffrire ancora oggi delle conseguenze degli esperimenti che ha dovuto subire. Dev'essere difficile convivere con il peso costante di essere stata una vittima di un'ideologia malata. Mi sono meravigliata che i dottori in Germania inizialmente non volessero crederLe. La vorrei ringraziare di cuore e trovo veramente bello, quello che sta facendo. Servirebbero più persone come Lei a questo mondo. È molto importante che faccia sapere la sua storia a più persone possibile, così da evitare che il passato si ripeta. O almeno provarci. Le faccio i miei complimenti e spero che riesca a cambiare il modo di pensare di tante persone.*

*Grazie ancora, cordiali saluti, Alessia Bellotto*